

OGGETTO: Programma di Recupero e Razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 del D.L. 28.03.14 nr. 47.

CRITERI

Il Decreto Interministeriale Infrastrutture e Trasporti, Economia e delle Finanze ed Affari Regionali e le Autonomie del 16.03.2015, all'art. 2, ha stabilito i criteri e tipologie di intervento ammissibili per il programma di cui in oggetto, come di seguito specificato:

- **Art. 2 lett. a: Interventi di non rilevante entità**, finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione ordinaria e di efficientamento;

- **Art. 2 lett. b: Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria;**

A maggiore definizione di quanto indicato dal predetto decreto interministeriale si ritiene che gli interventi da poter inserire nel programma di recupero in parola debbano soddisfare i seguenti requisiti.

Tipologie di interventi ammessi, criteri, punteggi ed eventuali premialità:

a) Interventi art. 1 comma 1 lett "a"

- *Tipologie ammesse*

- 1) rifacimento / adeguamento impianti idrici, elettrici, termici e del gas
- 2) riparazione infissi esterni
- 3) eliminazione barriere architettoniche interne all'alloggio ai sensi dell'art. 4 comma 4 D.L. 47/2014
- 4) riparazione o sostituzione pavimenti e rivestimenti

PESI / PUNTEGGI:

- | | |
|--|---------|
| - Interventi con costo massimo di €. 12.000 | P.TI 20 |
| - Interventi con costo massimo di €. 8.000 | P.TI 50 |
| - presenza di una sola tipologia di intervento ammessa del presente punto "a" | P.TI 20 |
| - Vetustà dell'immobile (<i>anno di costruzione anteriore al 1970</i>
<i>e/o ultimo intervento di ristrutturazione anteriore al 1990</i>) | P.TI 10 |

Nel caso di parità di punteggio prevarrà:

- Alloggio con maggiore superficie utile

In caso di ulteriore parità si procederà ad assegnare la priorità all'intervento localizzato nel Comune con maggior numero di abitanti.

b) Interventi art. 1 comma 1 lett "b"

- *Tipologie ammesse*



- 1) efficientamento energetico con aumento di almeno una classe della prestazione energetica attuale o riduzione di almeno il 30 % dei consumi energetici rilevati negli ultimi due anni di utilizzo
- 2) messa in sicurezza di componenti strutturali degli immobili
- 3) rimozione componenti con presenza di materiali nocivi
- 4) eliminazione barriere architettoniche di impedimento all'accessibilità dell'edificio
- 5) manutenzione straordinaria parti comuni dell'edificio
- 6) frazionamento / accorpamenti con opere connesse per adeguare gli alloggi alle esigenze di domanda di locazione

PESI / PUNTEGGI REGIONALI:

- Interventi con costo massimo di €. 35.000	P.TI 20
- Interventi con costo massimo di €. 25.000	P.TI 50
- Interventi punto "1"	P.TI 20
- Interventi punto "4" per adeguamento del singolo alloggio (D.M.14.06.89 n. 236)	P.TI 5
- Intervento punto "6"	P.TI 5

Nel caso di parità di punteggio prevarrà:

- Alloggio con maggiore superficie utile

In caso di ulteriore parità si procederà ad assegnare la priorità all'intervento localizzato nel Comune con maggior numero di abitanti.

Presentazione proposte e selezione

La trasmissione delle proposte dovrà essere effettuata a mezzo PEC (ediliziaresidenziale.llpp@pec.regione.abruzzo.it), al Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio - Servizio Edilizia Sociale, od in alternativa con consegna a mano direttamente presso la sede del Servizio sita in Via Salaria A. Est n. 27 – 67100 L'AQUILA entro e non oltre il **01.09.2015**.

Ogni proposta dovrà essere accompagnata dalla richiesta, a firma del legale rappresentante dell'ente, contenente la esatta localizzazione dell'intervento, indicazione se l'intervento riguarda alloggi compresi in edifici di proprietà totale o parziale dell'ente, epoca di costruzione e/o data degli ultimi interventi di manutenzione straordinaria eseguiti, e corredata (pena l'esclusione) della seguente documentazione.

- a) Relazione tecnica descrittiva degli interventi
- b) Q.T.E. di spesa redatto sulla base dei modelli adottati dalla Regione Abruzzo
- c) Scheda di progetto come da modello elaborato dal Servizio Edilizia Sociale
- d) Cronoprogramma

Il Servizio Edilizia Sociale una volta valutate le proposte pervenute redigerà entro il 18.09.2015 per ognuna della due tipologie di interventi previste dall'art. 1 del Decreto Interministeriale del 16.03.2015 citato nelle premesse, l'elenco degli interventi ritenuti ammissibili ordinati secondo i punteggi attribuiti, e procederà al contestuale inoltro al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto.



Costi e compensazioni

I costi massimi ammissibili per ogni alloggio sono quelli stabiliti dall'art.2 comma 1 lettere "a" e "b" del citato decreto interministeriale del 16.03.2015 e comunque sempre nel rispetto dei limiti massimi di costo di ERP vigenti approvati con deliberazione di G.R. 615/2010 e successivi aggiornamenti.

Il controllo della compensazione ai fini della decisione SIEG, nelle more della definizione di una specifica normativa da parte dell'autorità centrale, avverrà integrando i dati desunti dai Q.T.E. con un Piano Economico Finanziario (PEF) con una proiezione temporale riferita all'obbligo di servizio imposto (OSP), che dovrà essere redatto da parte dei singoli soggetti attuatori nella fase *ex ante* e *ex post* sulla base delle recenti linee guida elaborate.

La durata permanente dell'obbligo del servizio prevista per gli alloggi di edilizia sovvenzionata, viene assimilata ad una durata di trenta anni corrispondente alla vita media di un edificio. Dovrà essere garantita la verifica del PEF su tutto l'arco temporale del OSP con cadenze triennali.

Erogazioni

Le erogazioni dei contributi avverranno secondo le tempistiche di trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti previste dall'art. 3 del citato decreto interministeriale del 16.3.2015.